

UN VOLONTARIO DELLA PUBBLICA ASSISTENZA AFFIANCHERÀ MEDICO E INFERMIERE

# Automedica del 118 con autista accordo tra Asl e Croce Bianca

**Luisa Barberis**

Cambia pelle il servizio di emergenza territoriale con automedica in Valbormida: presto anche "Sierra Tre", ossia l'attuale veicolo del 118 in servizio nell'entroterra, potrà contare su un autista dedicato. L'auto di base all'ospedale di Cairo era l'unica della provincia ad esserne ancora sprovvista. Fino ad oggi, infatti, i medici e gli infermieri del 118 in servizio a Cairo si erano adattati a svolgere una doppia funzione: come autisti, guidando a turno la macchina per raggiungere incidenti o la casa dei pazienti, e come operatori di soccorso per l'assistenza. Un caso insolito, emerso a più riprese negli ultimi anni, che ha portato l'Asl a intervenire.

D'ora in poi saranno i volontari incaricati dalla Croce Bianca di Cairo a coprire il ruolo di autisti, accompagnando l'equipe medica sul luogo dell'intervento. In base al nuovo accordo, la Croce Bianca metterà a disposizione anche la macchina dell'automedica (una sarà in servizio h24 e un secondo mezzo resterà in sede, pronto a sostituire il principale in caso di guasto), oltre all'autista. La svolta è arrivata



**L'automedica di Cairo**

mercoledì, quando la direzione dell'azienda sanitaria ha deliberato un provvedimento che di fatto trasforma il servizio, affidandolo all'associazione temporanea di scopo tra le pubbliche assistenze degli ambiti 3 della Valbormida e 2 di Savona, con capogruppo appunto la Croce Bianca di Cairo.

«Purtroppo ci sono stati alcuni problemi di carattere tecnico e giuridico - spiega la direttrice amministrativa dell'Asl, Maria Beatrice Boccia -. Siamo comunque arrivati al termine di un iter sul quale ci era-

vamo impegnati a dare risposte: il servizio di emergenza territoriale con automedica e autista è stato affidato all'associazione temporanea, guidata dalla Croce Bianca di Cairo. Il prossimo passo sarà stipulare la convenzione e si procederà al più presto all'attivazione del servizio che è prioritario anche per l'Asl».

In base a un cronoprogramma di massima, il servizio dovrebbe cambiare da settembre. «Toccava a noi farci avanti - spiega Franco Ferro, presidente della pubblica assistenza cairese -. Abbiamo presentato la manifestazione di interesse perché siamo di Cairo e abbiamo avvertito la necessità di fare un passo in più per garantire il servizio e risolvere questa situazione. Ora attendiamo l'atto ufficiale dell'Asl. La Croce Bianca è capofila di un'associazione temporanea di cui fanno parte altre pubbliche assistenze: collaboreremo con le altre realtà della Valle e di Savona. Ognuno darà il suo contributo, chi in misura maggiore chi minore, con l'obiettivo di agevolare il medico e l'infermiere che devono correre a prestare soccorso e vanno sollevati dall'incombenza di guidare». —